

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblica Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0,20. Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1, —; Mortuari L. 1, —.

**ABBONAMENTI**

Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13,50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52  
(Conto corrente con la posta)

## Il nostro "Centrismo"

Il Popolo Nuovo organo ufficiale del P. P. I. pubblica il seguente articolo:

L'accusa che si ripete con insistenza da avversari e da ex-amici è che il Partito Popolare Italiano vada a sinistra, e che non è più un partito di Centro. Questa topografia di destra, sinistra e centro deriva da un semplicismo politico, troppo banale; e poiché manca di contenuto specifico, crea confusione, equivoci ed errori, e forma pregiudizi deplorevoli.

Vediamo di portare un po' di ordine in queste idee confuse, anzitutto per intendere fra noi, e poi per obbligare gli altri a non fraintenderci, almeno quelli in buona fede, e non sono pochi.

Andiamo per eliminazioni. Il nostro centrismo non è una linea mediana fra i destri e i sinistri, come a dire un colpo alla botte ed uno al cerchio, ovvero una specie di giudizio di Salomone, un'altalena di teoria e di pratica politica, atta a scontentare tutti o a contentare un po' per uno. Politica da equilibrista, che si ridurrebbe in fondo a non sapere che pesci piglia ed essere a Dio piacente ed ai nemici sul. Questa concezione è semplice mente esclusa; sia perché sarebbe un vero nullismo e un semplice opportunismo, sia perché mancherebbe della logica programmatica, che fa discendere da alcuni principi ideali e da vari postulati fondamentali, le ragioni pratiche dell'azione e le posizioni politiche di lotta e di realizzazione.

2. Altra eliminazione: destra e sinistra nell'interesse di un partito, di qualsiasi partito, che abbia un'omogeneità sia pure elementare cioè quella schematica del programma; dello statuto e delle finalità, non possono significare due correnti irriducibili, avverse, che ciascuna pretende avere ragione e sovrapporre l'altra; poiché in questo caso si tratterebbe di due partiti o di due fazioni, non mai di tendenze del seno dello stesso partito, sia che tale tendenza fosse stabilizzata attorno a principi generali, sia che fossero invece eventuali atteggiamenti su determinate soluzioni.

3. Terza eliminazione: il centrismo parlamentare non è una pura posizione di equilibrio fra una destra reazionaria e una sinistra socialista, o come semplice integrazione di governi liberal-democratici; simile interpretazione o figura delle diverse combinazioni e dei vari orientamenti dei partiti in quasi cinquant'anni di esistenza del nostro partito, il quale alla Camera si è trovato per tre anni di seguito (novembre 1919 - ottobre 1922) nella necessità di partecipare a tutti i governi per fornire la maggioranza governativa, ed ha cercato di inserire nei vari programmi del governo, alcuni dei postulati pratici propri, quali l'esame di Stato, le leggi agrarie, la libertà di commercio, il riconoscimento dei sindacati, la funzione del movimento cooperativo e simili.

Per questo il nostro Gruppo Parlamentare è stato avversato e tollerato per vari partiti di governo, e per un terzo incomodo nell'attività parlamentare; ma che per ragioni di numero erano costretti a cercarlo, a bagnarci per poi spesso sopraffarlo. Questa posizione parlamentare può non restare inalterata anche in parlamento un partito di centro.

4. Spieghiamo allora cosa intendiamo per centrismo. Per noi il centrismo è un programma, in quanto a programma, non è un programma, ma un'esclusione — siamo degnati dei demagoghi — vogliamo la libertà, ma non cediamo alla tentazione dell'autorità statale, — ammettiamo la libertà, anche in nome della nazionalità, — rispettiamo la proprietà nazionale, — vogliamo la funzione sociale di tutti i fattori di vita nazionale, — e così via, dal primo all'ultimo punto del nostro programma ogni affermazione non è mai assoluta ma relativa, non arriva agli estremi, ma tiene questa posizione non è tattica, è programmatica, cioè non deriva da una concezione pratica di adattamento e di

della topografia! chiamatela come vi pare, per noi è battaglia oggettiva, concreta, logica, che risponde ai nostri principi, ai nostri postulati, alle esigenze politiche del nostro partito. Se nel caso concreto, una nostra posizione di battaglia giovi o nuocia ad una delle frazioni politiche del paese, sia o non sia opportuna in un determinato momento, fa parte della valutazione politica, che spetta ai dirigenti, ma non sposta la posizione di un partito che segue la sua linea e tenta le sue realizzazioni; anzi manifesta una ragione di polarizzazione di altri partiti e gruppi che vengono così costretti a valutare e rivalutare le posizioni da noi assunte.

Solo così siamo noi e tendiamo a far sì che il nostro pensiero e il nostro programma vengano discussi dagli altri, e possano in parte o in tutto realizzarsi.

«Alcuno dirà che perché un modo di esprimersi entri nell'uso comune deve avere una ragione; non per nulla da parecchio tempo in Italia si parla di destra e di sinistra: ci deve essere una ragione.

L'osservazione è giusta, ma bisogna spiegare la portata di questa formula sintetica. Dopo la guerra, per sinistra fu caratterizzato il movimento socialista, e quell'altro social-democratico che lo favoriva; per destra invece fu caratterizzato quello che vi si opponeva e che poi sboccò nel nazional-fascismo. Fra questi due poli si svolse la nostra politica; e il terzo elemento, il popolare, per potersi piazzare nell'opinione pubblica così orientata, avrebbe dovuto saltare il fosso e presentarsi o come sola destra o come sola sinistra; il fatto che invece volse restare al centro, cioè quello che era, disse alle due ali avversarie la spinta o a favorirlo o ad avversarlo.

Ora tutto il problema sta qui: c'è posto nella lotta politica per un terzo termine? Noi diciamo di sì, e perciò vogliamo mantenerlo puro; invece questo negano oggi i fascisti e ci vogliono decomposti, e ridotti a massa di mano vera clericale per comodo dei destri; questo negano i socialisti e ci vogliono che ci hanno sempre contestato la possibilità dell'organizzazione operaia; e questo negano in parte anche gli amici o ex amici di dentro e di fuori, affetti dal morbo della filia, che tenta creare nel partito la orientazione e la stabilizzazione delle tendenze, le quali come gruppi a sé sono stati sempre combattuti e riprovati.

La filia è un morbo, che deriva dalla poca fiducia e dalla poca convinzione della nostra ragione politica di partito e dei suoi destini; perciò ci sono quelli che credono che è meglio dare al partito popolare un po' più di tinta democratica e sociale e fanno i filio-socialisti; i quali un tempo eccedettero in cravatte nere e in canti di bandiere bianche e in filippiche anti-padro-nali. Altri invece che credono che il mondo può essere salvato dal manganello meglio che dalla croce, almeno il mondo della proprietà e della ricchezza; oppure che a metter l'ordine, anche senza giustizia, o senza libertà, può esser tollerabile la dittatura; e perciò divengono filo-fascisti; fino, (poco male!) a votare la legge di riforma elettorale che lede nel suo fondamento i principi costituzionali.

Ecco che gli uni e gli altri diranno che il centrismo del partito non è stato un bene; e che bisogna andare o a destra o a sinistra.

Cari amici, superate le vostre filie abbiate fiducia nel partito popolare, come termine raggiungibile di attività politica e quindi anche di dominio delle nostre idee e delle nostre forze, e allora vi accorgete, che l'attività del partito segue la sua linea, la sua natura, la sua responsabilità puramente centrista, perché popolare.

La filia è come gli occhiali colorati: fanno vedere negli oggetti i colori che non ci sono. Oggi è la volta del sinistrismo del partito; coloro che lo vedono sono proprio i popolari o gli ex popolari filo-fascisti.

Torì invece quegli altri, i sinistri, i filio-socialisti, vedevano invece che il mondo popolare andava troppo a destra.

Sono le due piccole ali del partito, che fan rumore, perché hanno troppe cose a dire agli altri, e quasi mai delle cose serie e importanti da dire a noi.

Questa è la storia, per noi ormai superata, della destra e della sinistra.

Parliamo invece del Popolarismo che non piega né a destra e né a sinistra: questo è il nostro partito, il vero partito di Centro; ed a questo partito abbiamo fiducia, e vogliamo che superi le difficoltà dell'oggi nella chiara visione del nostro programma e della nostra finalità politica e morale.

### Il discorso di Stresemann

La Renania non può essere oggetto di compromesso?

BERLINO, 25. — Ecco l'ultima parte del discorso pronunciato ieri dal Cancelliere Stresemann:

Continuando il suo discorso, il Cancelliere confuta l'opinione formulata dal Libro Giallo francese, secondo la quale le risorse, nonché la capacità di pagare le imposte nella Germania sono intatte. Il Cancelliere qualifica poi come soverchia la tassazione della forza economica tedesca. I cosiddetti grandi guadagni dell'industria tedesca in moltissimi casi sono talmente minimi che l'esempio dei dividendi della «Deutsche Bank» non arrivano nemmeno al prezzo corrispondente a quello di un biglietto tramviario a Berlino. Se per nella economia tedesca, cosa che il Cancelliere non vuole contestare, esistono possibilità di uno sviluppo futuro gli alleati non avrebbero bisogno né di sottomettere i principi contenuti nel «Memorandum» tedesco ad un esame per trovare la via comune sulla quale le ultime risorse rimaste alla Germania potrebbero venir fatte nella base delle garanzie e degli obblighi delle riparazioni.

L'attuale governo tedesco mantiene l'offerta del governo passato. Per la libertà del popolo tedesco, per il mantenimento della sovranità tedesca, per il consolidamento delle condizioni tedesche, non è per i governi tedesco troppo alto il sacrificio da offrire da parte dell'economia tedesca come segno per l'esecuzione delle riparazioni.

Per la Germania non esiste una questione rehana che sarebbe da risolvere internazionalmente. I renani, sulla base circoscritta dello statuto della repubblica tedesca, hanno diritto a decidere indipendenti in quale forma vogliono vivere entro il Reich tedesco.

Fino a quest'ora non abbiamo che dichiarazioni di tutti i partiti secondo le quali i Renani non hanno desiderio di cambiare minimamente le loro relazioni col Reich e con la Prussia, fondate sulla fede reciproca, nonché storicamente su stretti rapporti spirituali.

La questione della Renania tedesca per noi non è oggetto di compromesso. Tale questione è per la Germania una questione vitale. In essa per ogni tedesco per ogni partito tedesco non esiste che un solo scopo, quello del Reich tedesco entro l'unità nel Reich germanico.

Accettiamo con soddisfazione la dichiarazione del presidente del Consiglio francese, che la Francia non persegue scopi né politici né annessionistici. Con tale dichiarazione però sono incompattibili le sue soluzioni proposte poiché esse sottomettono effettivamente nei riguardi politici, nonché economici, il Reno e la Ruhr ad un sistema speciale, sbarrando la via ad una soluzione pratica che la Germania potrebbe accettare soltanto se i punti di vista politici verranno subordinati alle possibilità economiche di una soluzione, alle quali il Reich potrà partecipare colla totalità delle sue forze economiche e sarà aperta la via per una soluzione pratica. Sarebbe un delittantissimo politico se il governo tedesco volesse fare una politica di separazione degli alleati! La Germania può unicamente sperare che, con un accordo comune degli alleati, possa venir trovata insieme con la Germania una via che armonizzi le richieste giustificate degli stati creditori con le possibilità dello sviluppo tedesco.

Il Cancelliere Stresemann termina con un accenno alla solidarietà necessaria tra i popoli. L'intero popolo tedesco, egli dice, è invaso da un profondo desiderio di pace, di libertà e di ordine. La Germania intraprende ora uno sforzo estremo per crearsi a tale intento le proprie fondamenta. La soluzione delle questioni urgenti, di cui ora si tratta, implica il mantenimento dei vincoli spirituali tra i popoli. Con essa si deciderà la pace, il benessere e la civiltà, oppure la rovina e il caos dell'Europa.

**La nota belga partita per Parigi**

BRUXELLES, 25. — La «Dernière Heure» dice che il ministro degli

Esteri, Jaspars, ha comunicato oggi al presidente del Consiglio Theunis il testo completo della risposta belga alla nota britannica e questa è partita oggi per Parigi e sarà comunicata immediatamente a Poincaré.

### Soddisfazione nei Circoli inglesi per alcuni punti della nota francese

PARIGI, 25. — I giornali hanno da Londra: In alcuni circoli diplomatici inglesi si assicura che parecchi punti della nota francese sono accolti con soddisfazione.

Si è anzitutto lieti che il governo francese dichiara di non avere l'intenzione di restare definitivamente nella Ruhr, e si è felici soprattutto del suo desiderio di conversare amichevolmente. Invece è accolta con grande interesse la dichiarazione tratta sulle modificazioni che potrebbero essere apportate al regime di occupazione e sulla richiesta degli esperti.

Si considera come possibile in questi circoli che la nota belga contenga una proposta di conversazioni fra i ministri inglesi, francesi e belgi.

Non si manifesta alcuna fretta per un proseguimento troppo rapido delle conversazioni, tanto più che Baldwin dopo avere preso accordi con vari ministri del suo gabinetto in conversazioni private deve passare in Francia almeno due settimane e che nulla potrà essere deciso prima del suo ritorno a Londra.

### Cambiamento di tono anche in Francia

PARIGI, 25. — I giornali deplorano che il discorso di Stresemann non contenga alcun accenno alla rinuncia alla resistenza passiva. Rilevano tuttavia un miglioramento nel tono, nonchè l'assenza di imprecazioni verso la politica francese. Sottolineano in modo particolare il passo col quale il Cancelliere consiglia ai suoi compatrioti di non fare assegnamenti sui dissensi fra gli alleati per trarre la Germania dagli imbarazzi.

Il «Matin» scrive: «Discorso notevole per il cambiamento di tono che lo ispira. Noi saremo quasi tenuti, da questa parte del Reno, di lodare il Cancelliere se non temessimo di farlo assassinare laggiù».

Il «Journal» chiede tuttavia se era il caso di accusare la commissione dei riparazioni, il che significa accusare contemporaneamente l'Inghilterra, il Giappone, l'Italia, il Belgio, la Francia e l'America. Il «Journal» non crede che Stresemann trovi un'opposizione irriducibile da parte della Francia, perché i conti della commissione delle riparazioni sono riveduti e perché le sue conclusioni siano prese nuovamente in esame se venisse provato che alcune consegne fatte dalla Germania ad esempio le consegne dei piroscafi siano state valutate. Barthou e i suoi colleghi, dice il «Matin» penseranno a rettificare le cifre e a metterle in armonia con la pura verità.

### Riparazioni e debiti secondo un ministro inglese

LONDRA, 25. — Sir Philipp Lloyd Greaves, ministro del Commercio, parlando alla Camera di Commercio di Aberdeen ha dichiarato che un regolamento internazionale delle riparazioni si impone; e che il governo britannico è pronto a comprendere nella soluzione di quel problema una sistemazione liberale dei debiti interalleati.

«Noi abbiamo sempre considerato, ha dichiarato il ministro, che la sicurezza contro una aggressione è la contropartita delle condizioni di stabilità economica ed è perciò che il governo britannico ha sempre propugnato il pagamento delle riparazioni appunto per avere una sicurezza contro ogni aggressione».

### Ottimismo americano sull'azione di Baldwin

NEW YORK, 25. — Il «New York Times» dichiara che Baldwin ha preso una saggia decisione cercando di vedere ciò che potrebbe risultare da una conferenza personale con Poincaré e si suppone anche con gli altri alleati. Le note diplomatiche con la loro pubblicazione hanno dato pochi risultati, salvo forse quello di far scomparire alcuni malintesi e di rendere più chiara la natura esatta delle questioni da risolvere.

La «Tribune» dice che la pubblicazione della corrispondenza anglo-francese ha avuto per effetto di mettere in luce le tendenze essenziali.

Gli americani sono sorpresi che si lasci continuare la Germania a non mantenere gli obblighi ai quali essa è legata dal trattato.

— \* —

### Il passaggio dei servizi telefonici all'industria privata

ROMA, 25. — Il governo, nel proponimento di trasferire i servizi telefonici all'industria privata, ha atteso a preparare i dati e gli elementi tecnici ed economici relativi ai servizi medesimi ed a redigere il programma di sviluppo che in fatto d'impianti e di rete telefonica, vuole vedere realizzato nel corso dei prossimi anni.

Tali elementi sono stati comunicati in data odierna alla Camera di Commercio, alla Confederazione generale dell'industria e a tutte le ditte che hanno fatto sapere di voler concorrere alla assunzione di tutto o di parte dei servizi telefonici, affinché possano studiarli ed in base ad essi formulare proposte ed offerte concrete. Quanto prima saranno comunicate pure le direttive principali alle quali dovrà ispirarsi la convenzione di concessione e ciò non appena il governo avrà al riguardo presa una decisione definitiva.

### La tesi collaborazionista degli unitari vittoriosa al convegno confederale

MILANO, 25. — Ecco il testo della mozione Bruno Reggimenti, che il convegno confederale ha approvato nella seduta odierna con due terzi dei voti, astenuti gli altri:

«Il convegno, udita la relazione D'Aragona;

— rilevando che l'azione svolta dal comitato esecutivo è stata rigorosamente intonata all'indirizzo confederale, l'approva e conferma al comitato la sua fiducia;

— ribadisce il principio di indipendenza dell'organizzazione sindacale alla politica dei partiti e dei governi;

— afferma che tuttavia l'indipendenza dei partiti impone alla confederazione una sua politica di lavoro che ha per base essenziale la libertà; intesa non come un ristretto e miope egoismo cooperativistico, ma compresa in una più alta concezione che involge tutti i problemi della vita moderna, riunione stampa a parola, (nella quale sta la garanzia dei cittadini per il presupposto della garanzia degli operai);

— dichiara che la politica confederale non può avere pregiudiziali, e deve valutare nel suo sviluppo il concreto indirizzo della politica del governo. Conferma il suo proposito di agire, pure tra le difficoltà del momento, per la difesa di quegli interessi operai nei quali in 30 anni di lotta si intensificano veramente i processi di elevazione dell'ambiente agricolo industriale italiano e la effettiva prova che i lavoratori non si sono estraniati dalla nazione, ma furono e sono gli artefici più generosi e disinteressati della sua grandezza».

### I funerali dei tre aviatori stranieri a Marina di Pisa

PISA, 25. — Stamane hanno avuto luogo i solenni funerali delle vittime della disgrazia aviatoria di Marina di Pisa, tenute da fregata Stefano Zanni, argentino, motorista Dausier e pilota Niemajer, tedeschi. Al corteo, partito dal Portofino della Misericordia e composto di tre carri distinti, presero parte tutte le autorità residenti in Pisa, il Console de l'Argentina a Livorno, la Commissione Aeronautica argentina, gli addetti militari alla Legazione argentina a Roma. Giunto il corteo in Piazza Vittorio Emanuele, ha parlato il colonnello Accame della Legazione Argentina, il col. Petrini, comandante del presidio, il dott. Tiffier, per i due defunti tedeschi, e il capitano Navarra, comandante il campo di aviazione di San Giusto. Le salme dei due tedeschi sono partite per la Germania, mentre quella del tenente di fregata Zanni è stata portata al camposanto suburbano, in attesa della nave da guerra che venga a imbarcarlo a Livorno. Il console della repubblica Argentina ha espresso alle autorità cittadine e alla popolazione vivi ringraziamenti per la dimostrazione di affetto fatta al suo compatriota tenente Zanni.

### Un treno viaggiatori caduto in un fiume 50 morti e 100 feriti

LONDRA, 25. — Secondo un telegramma da Varsavia ai giornali di Londra, un treno viaggiatori diretto da Vilna a Varsavia ha deviato presso Rostanica ed è caduto nella Vistola. Vi sono 50 morti e cento feriti.

### Sottoscrizione pro "il Friuli"

Somma precedente L. 10671.80

Da Ronco don Enrico	25.-
Flambro	14.-
De Nardo D. Carlo, Fratta	25.-
Geom. P. Clara	5.-
Contessi Leonardo	10.-
Cocconig Luigi, Gorizia	10.-
A mezzo sig. Di Lena Oddone, Elenco N. 395 restituito da Mariano il 10 Agosto, Di Lena Oddone	10.-
De Piet D. Nicodemo	10.-
Wolf Eugenio	10.-
Dizorz Giovanni	10.-
Di Lena Giuseppe	3.-
Riccardo Nadalg	2.-
Madeot Giacomo	2.-
Bevilacqua Antonio	5.-
Virgilio Olivo	2.-
Sartori Antonio di Luigi	5.-
Francesco Nadaia	4.-
Silvestri Giuseppe	1.-
Cecotti Giuseppe	2.-
Godeas Sebastiano	2.-
Visintin Antonio	3.-
Morsan Giovanni	2.-
Consorzio Rurale Mariano	25.-
Cassa Rurale Mariano	25.-
Sartori Giovanni	2.-
Cosio Luciano	2.-
Falzari Ernesto	3.-
N. N.	5.-
Visintini Don Giorgio	5.-
A. Pividoni Ragogna	2.-
Venturini Antonio Apla	10.-
TORNIATI Natale Montenars	10.-
Picotti, Palazzolo	10.-
Elenco N. 348 da Sessa	10.-
Don. O. Lenna	10.-
Don Facci Muzzana	9.60
Cassa Rurale di Codroipo	150.-
Latteria Sociale Intizzo	30.-
Zamparo Giacomo Intizzo	20.-
Domenis D. Valentino	25.-
N. N. Tarcento al «Friuli»	5.-
Bandiera immacolata delle battaglie cristiane	5.-
Venier G. Batta Costale	5.-
Faleschini D. Demetrio	15.-
Coop. Cons. Claut	75.-
Circ. S. Pellico S. Maria	25.-
N. N. modesto contributo perchè il giornale viva sempre augurando che l'esempio trovi ovunque oblatori	50.-
Cassa Rur. Goriziana	125.-
Giuseppe Bert da Porpetto (2a offerta)	50.-
Masutti Paulino	10.-
<b>Totale L. 11544.40</b>	

### Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nell'ultima seduta prese le seguenti deliberazioni:

#### APPROVAZIONI

TARCIETTA, Regolamento e tariffa per l'applicazione della tassa cani.  
TARCIETTA, Regolamento per l'applicazione della tassa bestiame.  
RODDA, Modifica tassa esercizio e rivendita.  
S. LEONARDO, Domanda Ognach Giuseppe per derivazione acqua potabile per la latteria.  
FORNI DI SOPRA, Alienazione fondo comunale.  
MARTIGNACCO, Convenzione regolatrice del Consorzio del Comune di Pasian del Cimitero.  
GOSEANO, Contributo per la mostra agraria di S. Daniele.  
BUJA, Congregazione di Carità del municipio di Buja, accettazione lascito Pezzetta.  
PAGNACCO, Aumento indennità per mezzo di trasporto al veterinario consorziale.  
GORIZIA, vendita autoveicolo.  
FIUMICELLO, Regolamento di Polizia urbana.  
MORUZZO, Sussidio a Rassi Luigi quale concorso nella spesa per il ricovero nell'ospedale di Udine.  
VALVASONE, Acquisto bandiere per le scuole.  
CIVIDALE, Contributo per la mostra equina.  
MARTIGNACCO, cessione ritagli stradali.  
PALMANOVA, Contributo al Comitato contro l'alcolismo, (non approv.)  
POVOLETTO, Compenso straordinario al ricevitore daziario, (non approvato).  
MORSANO al Tagliamento, Tariffa daziaria.  
PORDENONE, Adesione al Consorzio Prov. Antitubercolare.  
AVIANO, Anticipo di un decimo di aumento di stipendio al segretario Veroi.  
FARRA D'ISONZO, Adesione al Consorzio Prov. Antitubercolare.  
SAURIS, Modifica tassa bestiame.  
ROMANS, Regolamento di Polizia Urbana.  
CHIAPOVANO, Regolamento di polizia municipale.  
TOLMEZZO, Ospedale Civile, Ac-

quisto terreno per il nuovo ospedale. (non favorevole).  
RUDA, Regolamento polizia edilizia ROMANS, Regolam. custodia cani.  
COSBANA, Regolamento polizia urbana e rurale.  
COMELIANS, Contributo per la costruzione della latteria Calgaretto.  
PALMANOVA, Contributo mostra Bovina.  
UDINE, Contrattazione mutuo colla Cassa Depositi Preristi.  
UDINE, Apertura strada in comunicazione col nuovo edificio scolastico OVARO, Sussidio sistemazione chiesa di Mione.  
UDINE, assunzione mutuo lire 700 mila con la Cassa di Risparmio per opere trasporto Uffici del Comune al nuovo Palazzo.  
RINVII  
COLLOREDO di Montalbano: Modifica faticato.  
GEMONA: Regolamento tassa valor locativo.  
FORGARIA: Tassa famiglia.  
UDINE: Alienazione ritaglio stradale.  
FIUMICELLO: vend. fondi.  
S. MARIA LA LONGA: cessione area.  
CASSACCO: assunzione perito strada.  
Respinge ricorsi contro tasse presentati da persone di Tarcento, Talmassons, (Blasoni), S. Giovanni Manzano, (Grattoni, Porgia (Roggia)).

### PORDENONE

#### Nuovo riordinamento delle Scuole

Istituto Tecnico com. "Guido Monti",

Questa Amministrazione uniformando alle nuove disposizioni della riforma scolastica, rendendosi interprete dei bisogni della città e del circondario, ha aperto un Istituto Tecnico (Corso inf.).

Con reverente devozione l'ha intitolato al glorioso caduto ten. rag. Guido Monti, Medaglia d'oro, perchè la sua memoria viva negli animi dei giovani — esempio di sacrificio — incitamento all'amore di Patria che s'esterna nello omaggio degli Eroi.

Il Preside *Il Comm. Prefettizio* av. prof. A. Cassini av. G. Mazzarelli.

AVVERTENZE: Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione dell'Istituto Tecnico, Piazza del Moto, dal 1 settembre a tutto il 5 ottobre p. v.

Poichè l'accoglimento delle domande d'iscrizione è subordinato al numero dei posti stabiliti dalla legge è opportuno che gli interessati siano solleciti a presentare la domanda.

Tasse scolastiche sono: L. 100 d'iscrizione; L. 400 di frequenza da pagare in due rate anticipate Ottobre-Marzo.

DOCUMENTI: domanda in carta da bollo da L. 1.20 indirizzata al Direttore della scuola.

2. Diploma di maturità per quelli che domandano l'iscrizione al 1.° Corso.
3. Pagella scolastica o licenza tecnica per quelli che chiedono l'iscrizione al II, III e IV Corso.
4. Cartolina taglia d'entrata alla Direzione comprovante il pagamento della prima rata.
5. Certificato di nascita in carta bollata legalizzato per gli iscritti al 1.° anno.
6. Certificato di vaccinazione in carta semplice.

### SACILE

Carro investito da un'automobile — Mentre l'altra sera certo Zanette Budie Antonio di Vitorba percorreva con una carretta la strada per Vigonovo, un'automobile guidata dal sig. Buttignol Luigi «chauffeur» della Società Telefonica Pordenonese, investiva il cavallo, ferendolo. Pure lo «chauffeur» riportava delle contusioni al viso.

Portafoglio rubato — Uno zingaro entrato in casa di Sacilotto Angelo nella frazione di S. Giovanni del Tempio riuscì a carpire un portafoglio con circa 1000 lire scomparendo... com'era venuto.

### MARTIGNACCO

Arresti per infanticidio — In seguito all'infanticidio di Ceresetto sono stati arrestati la colpevole Alice Luigia di anni 23 e il suo amante Roberto Canal.

### CIVIDALE

Un suicidio per miseria — Fu rinvenuto appiccato ad un albero nel giardino esterno del Cimitero il cadavere di certo Giuseppe Del Neri da Gorizia che presentava orribili ferite alle braccia e alle gambe. Il disgraziato prima di appiccarsi si aveva con un temperino tagliato le vene. Sul luogo si recarono le autorità e il cadavere fu rimesso. Si presume si sia ucciso per miseria.

Il tragico fatto ha prodotto impressione non profonda.

Treni speciali — Per favorire il corso del pubblico ai festeggiamenti che avranno luogo oggi, domenica, verranno attivati, oltre ai treni domenicali in partenza da Cividale alle ore 21.05 e da Udine alle ore 21.55, due

treni speciali: uno in partenza da Udine alle ore 14.55 ed uno in partenza da Cividale alle ore 23.15.

### CASTIONS di Strada

Sotto i cipressi — Giovanna Cantarutti il 23 corrente dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione rendeva la sua anima a Dio.

L'uomo onesto ed integerrimo che

## IL NOSTRO CONGRESSO EUCARISTICO

### S. Ecc. M.r. Arciv. pel Congresso

Ven. Fratelli e Figli carissimi,

Con lettera del 18 dicembre 1922 vi rivolgevo un fervido appello per la celebrazione d'un Congresso Eucaristico ai primi del settembre prossimo e vi esortavo a prepararvi in modo di assicurare una riuscita splendida alla spietata dimostrazione di fede e di amore a Gesù Cristo, un vero trionfo del Divino Sacramento.

«Adorazione, espiazione e supplica a Gesù nell'Eucaristia, ecco, le finalità altissime del solenne Convegno Dio cesano e della Processione grandiosa che dovrà coronare il nostro Congresso»

Se infatti altre finalità, per avventura, ci proponessimo fuori di questo ordine tutto religioso e spirituale, troppo abbasseremmo le nostre idealità purissime e affatto superiori alle meschine contingenze e alle estenuanti e sterili gare di questa turbinosa nostra vita.

E questa purezza e superiorità delle finalità nostre nell'indire il Congresso, ben fu compresa da tutte le nostre buone popolazioni. Basta riguardare alla imponentissima e possiam dire universale partecipazione delle popolazioni ai ventitré Congressi foraniali inaugurati a Tricesimo e succedentesi in questi brevi mesi con crescente impetenza da un estremo all'altro della nostra vastissima Diocesi, lassù fra le candide vette della Carnia, sui vighi colli del medio Friuli, e della Slavonia, nella larga ubertosa pianura che scende a bagnarsi nelle lagune dell'Adriatico nostro.

Cinquemila, diecimila, ventimila persone, senza colore di partito, ma solo attratte dalla comune fede, tutte raccolte intorno a Gesù Sacramentato a pregare, a cantare, a benedire, scosso da fremiti di commozione profonda in nanzi a quelli spietacoli non visti giammai nelle loro terre: sicché pareva che un soffio soprannaturale passasse sopra e attraverso tutte quelle anime, una virtù misteriosa simile a quella che partiva da Gesù, quando passava fra le turbe della Palestina!

Ma, come ripetevi più volte, parlando alle folle prostrate sulle piazze davanti a Gesù, se erano belle ed eloquenti quelle pagine della storia religiosa della Diocesi di Ermaora, esse non dovevano essere che il proemio di un'altra pagina più fulgida, quella del convegno dei Convegni, sintesi, cioè, di tutte le precedenti e meravigliose manifestazioni particolari, il Congresso della Diocesi intera.

Si, è oramai tempo di rinnovare il fervido appello lanciato nel dicembre: e oggi lo vi ripeto: Tutti a Udine al solenne religioso Corteo del 2 settembre, e possibilmente anche nei giorni preparatori di studio 30, 31 agosto, 1 settembre. Non in ventimila, ma in centomila almeno ritroviamoci intorno a Gesù.

Un Eminentissimo Cardinale e parecchi Vescovi che hanno accettato il nostro invito, condecoreranno colla loro augusta presenza le solenni funzioni.

Oh, si, siamo larghi di idee e, uscendo dalla ristretta cerchia di una Forania e d'una plaga, pensiamo all'importanza storica di una dimostrazione collettiva diocesana.

A. A. ROSSI, Arciv.

### Custodia carri e biciclette

Il Comitato in previsione di una straordinaria affluenza di carri ed altri mezzi di trasporto ha cercato dei luoghi di deposito e di custodia. Detti luoghi sono:

- PORTA VENEZIA
- BIRRETTA MORETTI - Deposito di Bicyclette e autoveicoli (2000).
- BIRRETTA GROSS - Deposito di Bicyclette.
- CAFFE' al FAGIANO - Deposito Bicyclette.
- DEPOSITO CARRI nei diversi stalli che sono sul Viale Venezia, Poescolle, Via Viola, ed anche in cortili privati. All'ingresso dei singoli depositi ci sarà un cartellone con la scritta:
- DEPOSITO CARRI - DEPOSITO BICYCLETTE.

per due legislature resse il Comune di Castions lascia in paese grande rimpianto.

I solenni funerali ai quali accorse in massa la popolazione sono il miglior elogio al caro defunto.

\*\*\*

In morte di Giovanni Cantarutti la famiglia Fabbris offre all'Asilo Infantile Lire 5.—.

### PORTA GEMONA

Via Pordenone Stallo Nuovo 60  
Piazzale Osoppo Stallo Cargnella (Del Turco Raffaele) 80.

### PORTA GRAZZANO

(Piazzale Ceila)

TRATTORIA ALLA NAVE (Sig. Gallina Giuseppe). Posto per 50 cavalli; 100 veicoli e 100 biciclette al chiuso.

TRATTORIA PROVINCIALE (sig. Bonetti Augusto). Veicoli 60; cavalli 60; biciclette al chiuso 60.

STALLO PATRIZIO: Veicoli 70; cavalli 100.

COLLEGIO PAULINI: Bicyclette 200 (al sicuro)

### PORTA CIVIDALE

1. Stallo alla CASA ROSSA (Sig. Del Cet Edoardo): Cavalli 70; Veicoli 200 Bicyclette (assicurate) 200.
2. Stallo alla CAMPANA (Sig. Fattori Alberto): Cavalli 60; veicoli 60; biciclette 80.
3. Stallo al FRUOLI (Sig. Tosolini Leonardo): Cavalli 50; Veicoli 100; Bicyclette (al sicuro) 1000 (mille).

### AI CARRI ED ALLE BICYCLETTE SARA' DISPOSTO UN SERVIZIO DI VIGILANZA — AI DEPOSITI DI BICYCLETTE SARA' CONSEGNA UNO SCOTTRINO NUMERATO — I VEICOLI PAGANO LA SOLITA TARIFFA NEGLI STALLI — LE BICYCLETTE 25 CENTESIMI.

### Alloggi - Posti di ristoro

Per i congressisti che desiderano pernottare in Udine troveranno dei luoghi alloggio e di ristoro. Per i letti è necessario inviare entro il 25 corr. la prenotazione al Comitato, sezione Trasporti e alloggi, Seminario, Udine.

Gli uomini ed i giovani saranno collocati all'Istituto Tomadini, Arcivescovile, e nei diversi saloni dei Ricreatori.

### TRENI SPECIALI Urgente

L'incaricato per le ferrovie insiste presso i Rev.mi delegati Foraniali e Parrocchiali a comunicargli entro martedì p. v. il numero più che sia possibile approssimativo di quelli della loro plaga o Parrocchia che intendono servirsi dei treni speciali Sacile Udine, Udine Udine, Pontebba Udine, indicando le stazioni di partenza.

Ricorda che bisogna redigere due elenchi di gruppi di almeno 25 partecipanti per il ribasso del 20 per cento, e di almeno 101 partecipanti per il ribasso del 30 per cento. Da darsi: alla stazione di partenza, che ne restituisce una timbra col biglietto, nel ritorno, deve essere timbrato dalla stazione di Udine.

Indirizzarsi al Comitato: Seminario Arcivescovile di Udine.

### PALMANOVA

#### Un annegato

Per gettare un gatto nel Ledra lo stradino Giuseppe Taliana d'anni 73 da Lanzacco sdruciolò nel canale annegando.

Il cadavere del povero vecchio fu ritrovato all'indomani dai famigliari.

Una gita d'istruzione della Scuola d'Arte — L'altro ieri, oltre 60 allievi della Scuola d'arte applicata all'industria ebbero a titolo di premio, la soddisfazione di visitare i più importanti stabilimenti e luoghi d'arte di Udine.

Giunsero, accompagnati dal Preside della Scuola, dal Direttore arch. prof. Pietro Zanini e da tutto il Corpo insegnante, alle ore 7.30 alle Ferriere dove, per gentile precedente concessione, i giovani poterono ammirare e conoscere la lavorazione del ferro dalla colata al pezzo comune d'uso quotidiano per qualunque modesto operaio od artigiano. La direzione delle Ferriere aveva disposto perchè il delegato, capotecnico

sig. Fabrizi, fornisse tutte le spiegazioni necessarie.

Alle ore 9 le squadre vennero accompagnate al cantiere d'Aronco dove i proprietari si compiacquero perfino di fare eseguire lavori speciali attinenti all'arte edile e di assistere a la lavorazione della pietra naturale con i martelli pneumatici.

A le 10.30 gli allievi ebbero la fortuna di poter visitare l'officina per la lavorazione artistica del ferro del bene merito comm. Alberto Calligaris, amo revole sostenitore delle scuole professionali e qui l'opera istruttiva svolta con l'ausilio dei suoi valenti operai, dallo stesso Calligaris non poteva essere più completa tecnicamente ed artisticamente. La curiosità degli allievi si era tramutata in serio entusiasmo.

A le 12 sollevarono lo spirito e la stanchezza dei giovani studiosi, i capilavori della Galleria Marangoni, che, per cortese concessione della Giunta Comunale di Udine, era in quell'ora aperta a disposizione della Scolaresca.

A le 14 precise la Trattoria Comunale le rifocillo in modo mirabile e perfetto i volenterosi e disciplinati giovani, e che diedero esempio vero e proprio di correttezza durante tutta la faticosa giornata.

A le 16 i gentili proprietari del mulificio Sello Giovanni, si profusero in preziose spiegazioni tecniche ed esempi pratici facendo funzionare ogni macchinario, da la più semplice alla più moderna e complicata e favorendo la visita di tutti i laboratori ammessi alla splendida mostra.

A le 17.30 le squadre si trovano al quasi compiuto Palazzo degli Uffici, ra ro esempio d'arte architettonica e costruttiva, dove l'architetto on. comm. Raimondo D'Arco si compiacque fornire minute spiegazioni ed istruzioni preziosissime.

Quest'ultima visita integra il ciclo delle altre, perchè ne la nuova costruzione trovarono l'applicazione dei lavori usati dagli stabilimenti accennati.

La Scuola d'Arte di Palmanova deve infinita riconoscenza all'illustre architetto, al sig. Sindaco di Udine che aderì anche con l'intervento dell'assessore ing. avv. uff. Carlo Facchini al comm. Alberto Calligaris, delegato provinciale del governo per le Scuole Professionali, ai proprietari e capi degli stabilimenti visitati ed ancora alla Società Automobilistica Tellini e C. ed alla impresa Angeli Pietro di Pamanova che contribuirono notevolmente con i loro automezzi per il trasporto.

A quanto ci risulta la visita è stata gradita anche agli stessi udinesi poichè l'Amministrazione Comunale di Udine e quella di Palmanova ebbero modo di scambiare il più cordiale saluto e la reciproca soddisfazione a mezzo dei loro rispettivi rappresentanti.

### TRAVESIO

L'autocorriera arenata — Ieri mattina l'autocorriera che fa servizio pubblico fino a Spilimbergo, giunta nei pressi di Paludea per cause che si devono attribuire alla mala manutenzione strada fu affondata sul ciglio della strada stessa, arenandosi, come nave nelle scogliere.

Molto panico fra i viaggiatori; qualche guasto alla macchina e conseguente ritardo delle coincidenze.

### SPILIMBERGO

Crisi al Comitato pro Monumento — I signori Concina Leo, Giovanni Tomat e Battista De Stefano hanno rassegnato le loro dimissioni da membri del Comitato Monumento ai Caduti con la seguente lettera al Presidente del Comitato: «I sottoscritti, ritenuto di non poter apportare in seno al comitato alcun aiuto in senso di giudizio artistico, reputano incompatibile la loro carica nella qualità di membri e perciò hanno l'onore di rassegnare nelle mani di V. S. Ill.ma le loro dimissioni.

### CUSSIGNACCO

Benevolenza — A questa direzione dell'Asilo Infantile sono pervenute le seguenti offerte:

Comitato Pesca pro Monumento ed Asilo L. 500; Dignan Bernardino per onorare la memoria di Ferrugio Alessandro L. 20; N.N. 7; ditta Lodovico Vidussi e figli in memoria di Feltri Antonio 50; De Simone Emilio in memoria dello stesso 10; totale Lire 587.

La direzione sentitamente ringrazia.

### Borsa di Milano

Rendita 77.10; Consolidato 87.10; Banca d'Italia 1683; Banca Commerciale 993; Credito Italiano 790; Cof di Roma 90.

CAMBI: Parigi 131; Berna 410; Londra 105.66; New York 23.15; Bruxelles 104.75; Madrid 309; 68.25.

### Borsa di Trieste

Rendita 77.30; Consolidato 87.30; Banca d'Italia 1683; Banca Commerciale 993; Credito Italiano 790; Cof di Roma 90.

CAMBI: Parigi 130.25; Berna 410; Londra 105.66; New York 23.05; Bruxelles 104.50.

### REGIO LOTTO

VENEZIA	32	43
BARI	68	45
FIRENZE	88	42
MILANO	19	6
NAPOLI	27	57
PALERMO	5	61
ROMA	46	49
TORINO	36	69

### GORIZIA

#### Borseggiato di 32 mila lire

Ieri l'altro il sig. Edoardo Tanzar, direttore della Banca di Gratz, alla stazione Meridionale per recarsi a Venezia.

Quando venne momento di pagare il facchino, il sig. Tanzar s'accorse di non avere più il portamonete, contenente circa 32 mila lire.

Avvertito tosto la P. S. ed il capostazione. Furono dati ordini a Trieste e

### GRADISCA

Festeggiamenti — Domenica 5 settembre p. v. si terranno nella nostra città grandi festeggiamenti a favore del fondo pro monumento «Leone di Marco» che verrà inaugurato entro l'anno corrente.

Mentre apposito comitato sta formulando il programma dei divertimenti che si svolgeranno è preannunziata per lo stesso giorno la venuta del Prefetto di Friuli in visita ufficiale.

Così il nostro Commissario straordinario avv. prof. Veneria ha istituito un altro comitato il quale fiancheggiando l'opera di quello dei festeggiamenti concretterà le varie solennità da celebrarsi l'8 settembre.

E' certo che l'auspicata visita del Prefetto, coincidendo con i festeggiamenti indetti pro monumento, darà lustro in quel giorno ad una grandiosa manifestazione d'italianità delle popolazioni del circondario di Gradisca.

In settimana daremo il programma di quelle solennità.

### Tombola

Domenica 2 settembre le ore 18 avrà luogo l'estrazione di pubblico giuoco di tombola sul Palazzo dell'Unità.

ad altre stazioni per vedere di rintracciare i ladri.

Si seppe poi che due individui si erano recati in piazza, dove si noleggiavano automobili, e senza nemmeno contrattare il prezzo, ordinarono un meccanico di accompagnarli a Trieste.

Le indagini continuano alacramente per trovare gli audaci borseggiatori.

### Le ricerche a Trieste

L'autorità di P. S. di Trieste appena avuta comunicazione dal grosso borseggiatore diede disposizioni per le indagini a Trieste.

Il Tanzar, che si trova a Trieste, è recato in Quastura per esaminare alcune fotografie di noti borseggiatori, ro quelle dei due viaggiatori che aveva avuto vicino allo sportello della stazione di Gorizia, mentre prendeva il biglietto.

L'autorità è riuscita a sapere che ieri sera, intorno alle 23, un auto con tre passeggeri si fermò davanti ad una osteria di Rozzolo. Due degli individui furono visti dall'oste dividere un pacchetto di banconote. L'oste fu invitato in Questura per dare indicazioni sui tre individui dell'auto.

Le indagini continuano.

### Un ordine del giorno degli ingegneri

L'Associazione nazionale ingegneri ed architetti italiani sezione di Gorizia comunica che il Consiglio direttivo della Sezione di Gorizia presa visione della relazione dell'ing. Camanzi per la riforma del regolamento edilizio della città di Trieste, pubblicato sull'«Espresso» Triestino del 4 agosto 1922, constatato che i concetti svolti e la forma propugnata, senza ledere gli interessi di nessuno, coincidono con il concetto di equità e con i postulati da tempo formulati dalla classe che uniformando il regolamento edilizio triestino con quello delle maggiori città italiane svolge opera patriottica; riservandosi di agire in conformità per quanto riguarda la città di Gorizia delibera di inviare alla Sezione di Trieste dell'AN.I.A.I. ed al l'ing. Comanzi un voto di plauso per opera svolta, plauso che deve suonare adesione per la lotta intrapresa ed il giurio di una rapida approvazione della riforma proposta.

### GRADISCA

Festeggiamenti — Domenica 5 settembre p. v. si terranno nella nostra città grandi festeggiamenti a favore del fondo pro monumento «Leone di Marco» che verrà inaugurato entro l'anno corrente.

Mentre apposito comitato sta formulando il programma dei divertimenti che si svolgeranno è preannunziata per lo stesso giorno la venuta del Prefetto di Friuli in visita ufficiale.

Così il nostro Commissario straordinario avv. prof. Veneria ha istituito un altro comitato il quale fiancheggiando l'opera di quello dei festeggiamenti concretterà le varie solennità da celebrarsi l'8 settembre.

E' certo che l'auspicata visita del Prefetto, coincidendo con i festeggiamenti indetti pro monumento, darà lustro in quel giorno ad una grandiosa manifestazione d'italianità delle popolazioni del circondario di Gradisca.

In settimana daremo il programma di quelle solennità.

### Tombola

Domenica 2 settembre le ore 18 avrà luogo l'estrazione di pubblico giuoco di tombola sul Palazzo dell'Unità.

### REGIO LOTTO

VENEZIA	32	43
BARI	68	45
FIRENZE	88	42
MILANO	19	6
NAPOLI	27	57
PALERMO	5	61
ROMA	46	49
TORINO	36	69

### GORIZIA

#### Borseggiato di 32 mila lire

Ieri l'altro il sig. Edoardo Tanzar, direttore della Banca di Gratz, alla stazione Meridionale per recarsi a Venezia.

Quando venne momento di pagare il facchino, il sig. Tanzar s'accorse di non avere più il portamonete, contenente circa 32 mila lire.

Avvertito tosto la P. S. ed il capostazione. Furono dati ordini a Trieste e

L'opera della Giunta Provinciale per il collocamento e la disoccupazione

La Giunta Provinciale per il Collocamento e la disoccupazione ha pubblicato in questi giorni una relazione ampia ed esauriente dell'opera svolta nel lungo periodo di 4 anni, che va dal 1.° luglio 1919 a tutto 30 giugno 1923.

In essa emerge tutto il faticoso e benedetto lavoro compiuto dalla Commissione.

Il benemerito presidente e Commissario Governativo avv. Camillo Pampanini nell'invitare a S. E. il min. dell'Industria ed alla Direzione Generale per il Collocamento il volume che è la sintesi di tutta l'opera svolta, così si esprime nella lettera inserita nelle prime pagine del volume stesso:

Nell'atto di presentare alle S.S. L. L. la doverosa relazione in forma semplice ed esauriente di quella che fu la attività politica ed economica sviluppata dal nuovissimo Ingegneraggio Statale che prende nome da suoi due principali obiettivi, la disoccupazione ed il collocamento, a far principio da quattro anni e mezzo or sono fino ai giorni nostri, sarebbe parso ingeneroso il non secondarne l'iniziativa e sopra tutto poi in contrasto con la più delicata fra le mansioni che m'incumbono di favorire, cioè, e stimolare nei subalterni il sentimento della responsabilità e di quella nobile emulazione nel disimpegno dei propri doveri che fa progredire gli organismi associati e tende a far convergere lo sforzo dei singoli verso la meta cui mira il governo della pubblica cosa.

Al sottoscritto spettava poi essenzialmente di segnalare ai Supremi reggimenti quella parte del lavoro dove si accenna alle difficoltà che si sono sapute superare ai primordi della istituzione mediante la più disinteressata abnegazione degli individui che vi ebbero rapporto, sorretti da un alto senso di patriottismo e di profonda rettitudine, per le quali virtù solamente non si sono dovute deplorare malversazioni ed errori; ed in un tempo, quando a causa delle vicissitudini della guerra e della dominazione nemica in questa zona, mancavano locali, mobilio ed ogni altro mezzo indispensabile al funzionamento d'un organismo allora appena sorto alla novella vita, poscia con tenacia d'intenti, con viva fede ed energica attività avviato a quella perfezione che non fu meno opera di legislazione, che dei succeduti funzionari di esso. Ne seguì un fecondo sviluppo con concordia d'intenti e con ammirabile disciplina sotto l'abile e zelante direzione del sig. O. Gelli, e della collaborazione del Segretario Giachetta, del Cassiere Fedeli e del Contabile Coccolo.

Con simili elementi questa Giunta poté procedere, tra le diverse popolazioni della vasta Provincia, nel momento veramente eroico della sua ricostruzione, senza sobbalzi e senza gravi urti. Prestandosi costantemente nel mantenere buoni rapporti colle Autorità Governative, nell'allacciare utili accordi amministrativi onde fruttificasse tra l'elemento lavoriero la semenza di cordata pianta, a mani fin qui o non cresciute e comprese, o monopolizzate da partiti estremisti che non avevano utilità, peggio ancora avversata da quelli stessi che di sì gran forza sembravano non comprendere il valore e le provvidenziali finalità.

Per questo, principale cura doveva essere di tenerla quanto mai lontana da ogni eccesso nelle frequenti commozioni e contrasti di nuovi aggruppamenti che si delineavano sull'orizzonte delle formazioni politiche, e che minacciavano di far perdere all'Italia il frutto di una vittoria che fu il portato essenzialmente delle classi umili e lavoratrici.

Con questa costante preoccupazione, curando che nessun interesse personale sopravvivesse, nessuna ambizione avvelenasse, avendo di mira l'effettivo e il suo miglioramento continuo, la Giunta è arrivata oggi al punto in cui sta per trasformarsi o per fondersi in un nuovo e più possente organismo, di cui si possono prevedere le prospettive.

Al sorgente Istituto di tutta la previdenza sociale, cui spetta il compito coordinando coi vari rami della Stazione, la economia nelle sue molteplici espressioni, il sottoscritto, interpretando i sentimenti che animano tutto il personale della Giunta, assicura la più efficace collaborazione, la quale coronerà gli sforzi dei nostri Superiori nel fine della Nazione, sotto la magnifica guida di Colui che ha nelle mani le sorti di questa e nella devozione e fattiva obbedienza al Sovrano che la impersona e alle leggi che ci governano.

Il Comm. Governativo  
Camillo Pampanini

Associazione Nazionale Alpini Sezione di Udine

Il giorno 27 c. m. (lunedì) avrà luogo sulla cima del Monte Rosso l'inaugurazione della targa votiva che ricorda i Caduti dei battaglioni «Intra» e «Val d'Orco» e della 7.a Batteria da Montagna, nelle epiche azioni del 19-21 luglio 1915.

«Per non dimenticare!» è il motto inciso sul bronzo della targa. Alpini friulani! La vostra partecipazione alle cerimonie, che sarà resa solenne da l'adunata sullo storico Monte dei Battaglioni del 9.º Reggimento, attesti il vostro memore affetto per i camerati che lassù si sacrificarono per salvare la Patria.

La rappresentanza della Sezione di Udine seguirà questo programma-orario:  
Domenica ore 16.20: partenza col treno per Cividale; ore 19.50: arrivo a Caporetto; cena al sacco; ore 21: partenza a piedi per Dresence; ore 22.30: arrivo a Dresence; pernottamento.

Lunedì ore 2.30: partenza per Monte Rosso; ore 7.30: arrivo alla cima; ore 8: Cerimonia; ore 10: partenza dalla cima; ore 15: arrivo a Caporetto; ore 16.18: partenza col treno; ore 19.20: arrivo a Udine.

N.B. — Ogni partecipante parta con i viveri per due parti, però la sera del 26, chi lo desidera, potrà anche cenare in un albergo di Caporetto.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Angelo Fornasir veniva medicato ieri al nostro Ospedale per una ferita riportata alla mano destra durante il lavoro.

Fu giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

La Pesca di Beneficenza al Riceratorio Festivo

Come già accennammo, oggi alle ore 9, al R.F.U. di Via Tiberio Deciani, si apre una grande Pesca di Beneficenza pro Riceratorio. Durante la giornata farà servizio la distinta Banda di Lavariano. Alla sera alle 20.30 grande trattenimento drammatico-musicale.

Un incendio durante il temporale

L'altra sera quando la pioggia scrosciava impetuosa verso le 21 i pompieri furono telefonicamente chiamati a Cus signacco dove era scoppiato un incendio nella casa di Giuseppe Pantanali causato da un fulmine.

Il fuoco fu isolato e spento. Il danno fu di circa 10 mila lire.

Aggio per i pagamenti dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media settimanale per il rilascio dei certificati doganali per il pagamento dei dazi d'importazione, dal 27 agosto al 2 settembre p. v. è stata fissata a lire 449, rappresentati lire 100, il dazio nominale e 349 la aggiunta del cambio.

Trattoria comunale

Lunedì mattina: Pasta in brodo; Bolito di manzo con contorno.

— Sera: Fagioli e pasta; Spezzatini di vitello con contorno.

Turno delle Farmacie

Dalle ore 19.30 di ieri a sabato sera 1 settembre, rimarranno ininterrottamente aperte le seguenti farmacie: Bo sero, via della Posta — Conti, via Gemona — Farmacia San Giorgio, via Gazzano.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 si ripete la straordinaria film d'avventure di terra e di mare: «I pirati del Pacifico» interpretato dal formidabile atleta Elmo Lincoln. Grandioso successo.

Lunedì: «Odio del Rajak» avventure orientali.

Beneficenza

L'impresa che espone al pubblico il tanto ammirato orologio in legno costruito dal Sig. Jawurek, in 23 anni di paziente lavoro, ha con lodevole gesto, elargito alla locale Congregazione di Carità la somma di L. 202.50 quale percentuale sugli utili dell'operazione. La Congregazione riconoscente ringrazia.

S. MATT. VI. 23-24

Stato Civile

Bollettino dello Stato Civile dal giorno 19 al 25 agosto 1923:  
NASCITE: Maschi vivi N. 7; nati morti 2; esposti 1 — Femmine vive 11; nate morte 2; esposte 4.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Romanin Giuseppe, ferroviere con Giachetta Elena cas.; Sferragatta

Tavagnacco

Albergo Parco Ristorante  
:: OTTIMA CUCINA - VINI SCELTI ::  
Condutt. M. BAZZINI

Diario Sacro

Domenica 26 Agosto: S. Alessandro mart.; S. Oronzio; S. Simplicio; S. Elia. S. Secondo. S. Rufino.  
Lunedì 27 Agosto: S. Giuseppe da Calasanzio.  
Martedì 28 Agosto: S. Agostino vescovo; S. Emanuele; S. Mosè.

Al SS. Redentore: Solennità della B. V. della Cintura. Alle ore 10.30 S. Messa solenne. Alle ore 17 Processione coll'immagine della Madonna.

Vangelo della Domenica

«Gesù disse ai suoi discepoli: Nessuno può servire a due padroni; perché o avrà in odio l'uno ed amerà l'altro, ovvero adorerà all'uno e disprezzerà l'altro: non potete servire a Dio ed a mammona.

Per questo vi dico: Non siate ongiati per il cibo per la vostra vita, né del vestire per la nostra persona. La vita non è forse da più del cibo, e la persona non è da più del vestire? Guardate gli uccelli dell'aria, come non seminano, né mietono, né ripongono sui granai; eppure il Padre vostro celeste li pasce. Ora non siete voi forse da più senza confronto di essi? E chi di voi può, coll'affannarsi, aggiungere un cubito alla sua statura? E del vestito a che mostrarsi ansiosi? Vedete i gigli del campo, come crescono: essi non lo vorano e non filano, eppure io vi dico che nemmeno Salomone, con tutta la sua magnificenza, andò vestito come uno di questi. Se pertanto Iddio veste in tal modo l'erba del campo, che oggi è, e domani è gettata nel forno, non lo farà egli più assai per voi, uomini di poca fede? Non volete dunque angustiarvi dicendo: che mangeremo o che beberemo, o di che ci vestiremo? Di tutte queste cose si danno affannosa cura i pagani: ma il Padre vostro vede che ne avete bisogno. Cercate dunque anzitutto il regno di Dio e la sua giustizia e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte».

A Torino nella casa del cattolico noi possiamo vedere ogni giorno il vero miracolo della Provvidenza divina e come la si avverino le parole di Gesù: cercate il Regno di Dio e la sua giustizia, e tutto il resto vi sarà dato in sovrappiù.

Le ispirazioni...  
Le ispirazioni potevano nascere solamente al bel sole d'Italia, sotto il cielo sereno del Michelangelo e di Raffaello, dall'antera Roma. Il tedesco Fenerbarh di Sfora nato nel 1829 portata dalla nascita il germe artistico. Nelle sue ore di solitudine egli sentiva l'arte mentre nelle sue accademie tutti gli ideali tosto se ne vanno. Qui ci sono i professori ai quali si legge in faccia tutt'altra cosa. Ma quelli erano uomini dotti, per cui egli doveva aver torto!

Egli studia il Winckelmann, i greci, e dipinge qualche cosa di classico. Viaggia in Germania col padre ma nel suo paese non trova nulla che lo soddisfi. Vuol uscirne. Va ad Anversa, a Parigi, torna in patria. Ma tosto ne

Cronaca dello Sport

Incontro calcistico  
Oggi alle ore 16 sul campo sportivo di via Mentana, la sezione autonoma del calcio, si incontrerà col Klagen furth Spriverein.

Sezione autonoma del Calcio  
Un centinaio di appassionati sportivi radunati alla Birreria Moretti ad divennero alla costituzione della «Sezione Autonoma del Calcio dell'Associazione Sportiva Udinese».

Rubrica Commerciale  
I mercati  
Cereali: Frumento da L. 75 a 93 al quintale; granturco giallo da 100 a 125; granturco bianco da 100 a 120, segala da 60 a 70; avena da 60 a 74; orzo da 60 a 82.

Bestiame: buoi peso vivo L. 465 al quintale; vacche peso vivo L. 440 al quintale; pecche da 60 a 150, 250, 400; uva da 150 a 230; prugne 70; fagioli da 200 a 250; patate da 25 a 30; pomodoro da 50 a 100.

Fiere e mercati bovini della settimana  
Lunedì 27: Buia, Tolmezzo, Valvasone Palmanova, Auzano X, Vittorio, Gorizia, Romas.  
Martedì 28: Martignacco, Feltre.  
Mercoledì 29: Mortegliano, Oderzo.  
Giovedì 30: Sacile, Portobuffolè, Portogruaro.  
Venerdì 31: Conegliano.  
Sabato 1 settembre: Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

TRUCIOLI

L'ora  
L'ora nostra è divisa in 60 minuti e il minuto in 60 secondi perché Babilonia oltre il sistema di numerazione decimale, esisteva il sistema detto sessagesimale che procedeva per sessantina. Difatti i mercanti babilonesi avevano constatato che il 60 è il numero che ha maggior divisibilità. Essi dividevano il viaggio quotidiano del sole in 24 parasanghe, che formavano 720 stadi. Ogni parasanga (o ora) era divisa in sessanta minuti e corrispondeva secondo il pensiero dei babilonesi, alla distanza percorsa nel medesimo tempo da un buon camminatore.

Questo sistema fu trasmesso ai greci da Ipparco che introdusse l'ora babilonese in Europa circa 150 anni avanti l'era volgare, Tolomeo, tre secoli più tardi rese popolare questo sistema, che, attraverso il medio evo, giunse inalterato fino a noi.

Le ispirazioni...  
Le ispirazioni potevano nascere solamente al bel sole d'Italia, sotto il cielo sereno del Michelangelo e di Raffaello, dall'antera Roma. Il tedesco Fenerbarh di Sfora nato nel 1829 portata dalla nascita il germe artistico. Nelle sue ore di solitudine egli sentiva l'arte mentre nelle sue accademie tutti gli ideali tosto se ne vanno. Qui ci sono i professori ai quali si legge in faccia tutt'altra cosa. Ma quelli erano uomini dotti, per cui egli doveva aver torto!

Egli studia il Winckelmann, i greci, e dipinge qualche cosa di classico. Viaggia in Germania col padre ma nel suo paese non trova nulla che lo soddisfi. Vuol uscirne. Va ad Anversa, a Parigi, torna in patria. Ma tosto ne

per tanti che non alzano mai il loro sguardo in su perché han troppi piaceri, troppi divertimenti, troppi denari. Ricordiamo le terribili parole rivolte da Gesù ai ricchi a coloro che nel denaro ripongono la propria felicità.  
Quanto difficilmente entra un ricco nel Regno dei Cieli! E' più facile che passi un cammello per il buco di un ago che un ricco entri in cielo. Guai a voi o ricchi. Nel nostro lavoro cerchiamo la gloria di Dio non il piacere: chi cerca il piacere serve alle ricchezze non a Dio perché nessuno può servir a due padroni.

Le ricchezze scompariranno, la parola di Dio rimarrà in eterno.

Stamane alle ore 2.30, munito di tutti i conforti religiosi, nell'Ospedale Civile di Udine, rendeva l'anima a Dio Giovanni Pellizzo di Faedis, d'anni 56.

Padre esemplare, cittadino intemerato, per 14 anni consecutivi Sindaco di Faedis, profuse tutta l'opera sua per il trionfo dell'azione cattolica. Desolati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i fratelli Monsignor Arcivescovo, Monsignor Giuseppe, Don Francesco, Angelo, Antonio, Pierina e parenti tutti, implorando una prece per l'anima dell'adorato Estinto.

I funerali avranno luogo a Faedis lunedì 27 corr. alle ore 8.  
Non si mandano partecipazioni personali.  
Faedis, 25 Agosto 1923.

ECONOMICI  
TARIFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 laparola, avvisi vari di appartamenti, case ecc. cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 (offerte d'impiego, di vendita, ricorpareole.

Commerciali  
FUSTI letti legno massiccio anti-parassiti lire 260. Angelo Ferrario, Via Teobaldo Cicconi, 2 b. (interno Magazzini Leskovich) Udine.

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI  
Docente nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania.  
Consultazioni di Chirurgia Vie Urinarie - Endoscopiche:  
dell'uretra - della vescica - dell'apparato digerente  
UDINE: Via Manin dalle 11 alle 16 - TOLMEZZO ogni lunedì - TRICESIMO: dalle 8.30 alle 10

Casa di Cura per Malattie degli Occhi  
Dott. T. BALDASSARRE  
SPECIALISTA  
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi louchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta  
Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17  
Telefono N. 3.60  
Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

DENTISTA  
Dott. D. MISTRUZZI  
Udine - Via D. Manin, 15  
Codroipo - Martedì e venerdì

OTTICA  
Ettore Travagini  
UDINE - Mercatovecchio, 9

Linee automobilistiche  
TRICESIMO - TARCENTO  
VEDRONZA  
Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.  
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.  
Solo nei giorni festivi:  
Partenze da Tarcento: ore 20.  
Partenze da Tricesimo: ore 20.30.  
Da Tarcento per Vedronza: ore 6.30 — 14.  
Da Vedronza per Tarcento: ore 7.10 — 17.

PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA  
Per Aidussina-Postumia ore 6.30 — 16.30 (\*).  
Per Aiello - Cervignano ore 7 — 17.30.  
Per Medea - Palmanova ore 10.30 (\*) — 17 (\*).  
Per Fiumicello - Grado ore 12.30 (\*).  
Per Cormons - Cividale ore 12 (\*) (fino a Cormons) — 16 (\*).  
Per Oslavia - Castel Dobra ore 13 (\*).  
Per Chiappovano - Loqua ore 7.30 (\*\*) — 16 (\*).  
N. B. — Le corse segnate con (\*) non si effettuano la domenica.  
Questa corsa segnata con (\*\*) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedia.

MACCHINA PER CUCIRE  
Deposito presso  
ENEAGUBITTA  
UDINE - Via Paolo Sarpi, 26

ALLA TAVERNA FRASCATI Palazzo Cinema Eden  
Piazza Vittorio Em.  
Nuovi arrivi di  
VINO FRASCATI  
al LITRO L. 4.60 — in BOTTIGLIE: bianco e nero L. 6  
Servizio Giardinetti - Sandwic  
Specialità: TORTINE COLLEVATI  
NOCCIOLE DI ROMA  
BIRRA MORETTI  
a SPINA, costantemente FRESCA  
RITROVO CENTRALISSIMO - PREFERITO - TRANQUILLO  
MOBILI  
Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi -  
:: Anticamere - Cucine ::  
SEMPRE PRONTI  
G. SERAFINI - UDINE  
Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

## Le feste di Martignacco

Con un crescente impressionante le vetrine dei nostri negozi vanno riempendosi di magnifici doni destinati a la pesca di beneficenza che avrà luogo in Martignacco nei prossimi 8 e 9 settembre. Ammiratissimi, fra i ricchi doni, i quadri inviati da S. M. il Re di Italia, che sono esposti nei «Magazzini del Popolo».

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

Compagnia d'Arte varia

Pure iersera la «Compagnia d'Arte Varia» si meritò le accoglienze più festose e calorosissime applausi.

Oggi si daranno i due ultimi spettacoli. Alle ore 16 — per il mondo piccolo pure — ed alle 21.

I posti si prenotano alla portineria del Teatro Sociale.

## Chiesa italiana incendiata dai cinesi

Tentata cattura d'un missionario

LONDRA, 25 — L'«Agenzia Reuters» ha da Pechino che molti ribelli hanno incendiato la Chiesa Italiana. Azheo nella provincia di Dupeck ed hanno tentato, senza però riuscirci, di catturare il padre Leila.

Il ministro d'Italia ha comunicato al governo cinese che lo ritiene responsabile dell'accaduto e che dovrà versare una indennità per i danni arrecati a la chiesa.

## La delegazione irlandese alla Società delle Nazioni

DUBLINO, 25 — È stata costituita la delegazione dello stato libero di Irlanda che deve recarsi a Ginevra per rappresentare lo stato libero alla assemblea della Società delle Nazioni. Fra i delegati si trovano il presidente Cosgrave, i ministri della P. I. degli affari esteri e della Giustizia e due altre personalità.

## Una importante seduta dell'Istituto Internaz. d'Agricoltura

GINEVRA, 25. — La prima sessione della Commissione consultiva agricola mista è stata chiusa oggi. Stamane è avuto luogo una riunione dei membri della Commissione dei periti allo scopo di esaminare le questioni all'ordine del giorno della sessione 1924 della conferenza internazionale del lavoro, che interessano la agricoltura; e una discussione interessantissima si è svolta sulla prima questione, e cioè su quella della utilizzazione degli svaghi degli operai nel pomeriggio.

I rappresentanti del consiglio amministrativo dell'ufficio internazionale del lavoro e quelli del comitato permanente dell'istituto internazionale di agricoltura hanno tenuta una seduta di chiusura durante la quale hanno approvato i questionari e il rapporto che erano stati sottoposti loro dai periti circa l'insegnamento professionale e la cooperazione operaia nel dominio agricolo. Ha pure approvato i suggerimenti chiedenti il rinvio delle questioni della prevenzione della infezione del carbonchio nel bestiame alla prossima seduta dell'istituto internazionale di agricoltura.

## Il monumento al carabiniere italiano

TORINO, 25 — Per iniziativa della Principessa Laetitia e sotto l'augusto patronato del Re, della Regina d'Italia, della Regina Madre e di tutti i Principi reali, si è costituito in Torino un comitato per un monumento nazionale al carabiniere reale. Verranno fra breve costituiti altrettanti comitati quante sono le provincie d'Italia, affinché tutti i cittadini possano partecipare alla sottoscrizione per il monumento al carabiniere italiano.

## Il terzo congresso internazionale della Giovi. Cattolica a Innsbruck

VIENNA, 25. — È stato inaugurato a Innsbruck il terzo Congresso Internazionale della Giovi Cattolica, con la partecipazione di varie centinaia di delegati di tutti gli Stati d'Europa, dell'Asia e delle Americhe. Il discorso inaugurale è stato pronunciato dal cav. Parisi di Roma, segretario generale dell'Unione Giovanile Cattolica. Sono state lette molte adesioni, fra cui quella del Card. Gasparri, del Cancelliere Seipel, del Card Piffel e di molte altre personalità.

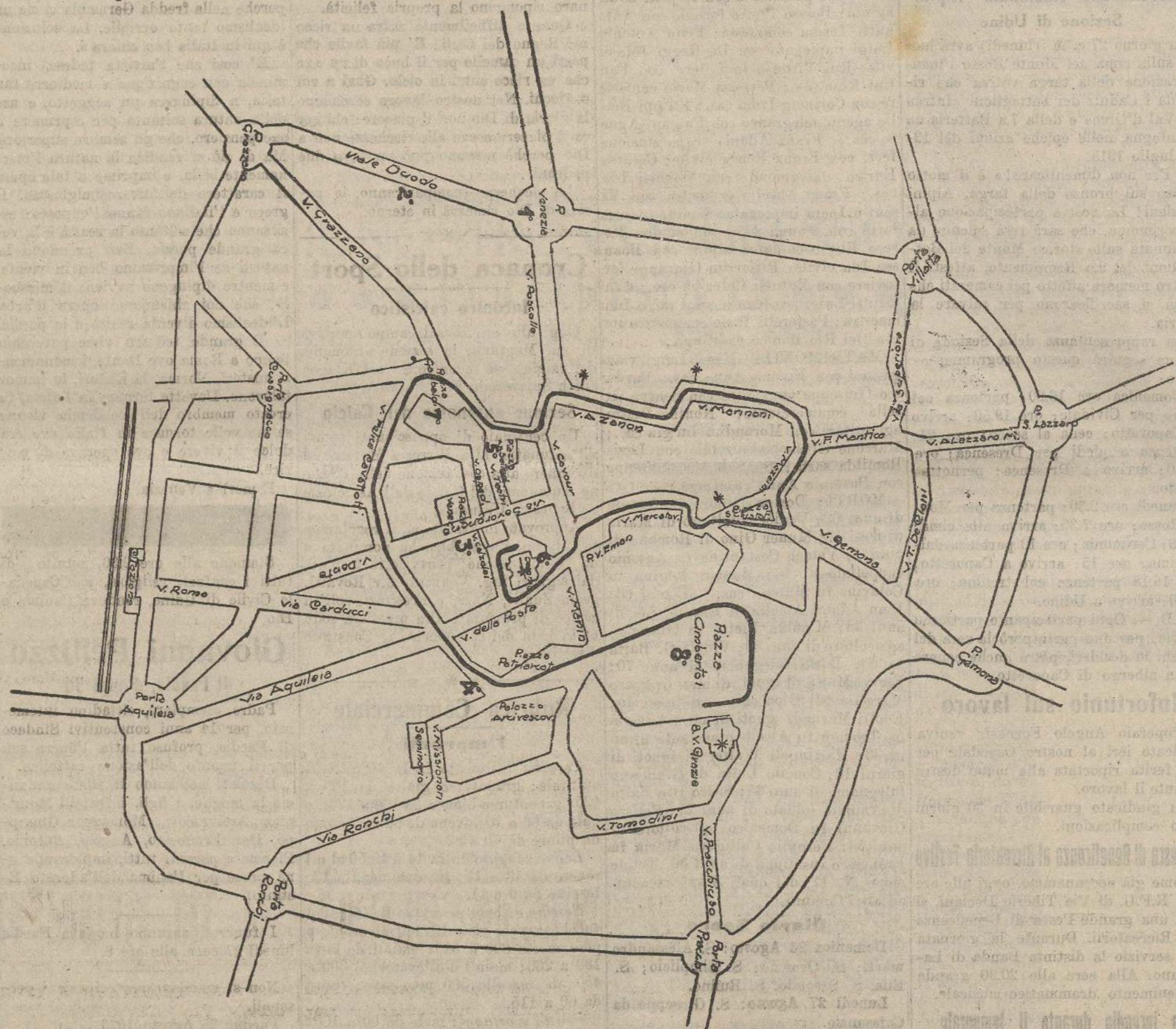
## La risposta belga al Quay d'Orsay

PARIGI, 25. — La risposta belga all'ultima nota britannica è stata consegnata stamane a Peretti della Rocca, direttore degli affari politici al ministero degli Esteri.

Poincaré ne ha preso conoscenza in mattinata.

## Abbonatevi a "il Friuli"

# Pianta dei luoghi di concentrazione delle Foranie ed itinerario e formazione della Processione per il Congresso Eucaristico



- I. - PORTA VENEZIA: Punta Ponte Foscolle; 1. Codroipo; 2. Sedegliano; 3. Variano.
- II. - VIALE DUODO: Punta Porta Venezia; 4. Latisana; 5. Mortegliano; 6. Rivignano; 7. Varmo.
- III. - VIA DANTE-SAVOIGNANA: Punta Piazza Venerio; 8. Palmadova; 9. Porpetto; 10. Rosazzo; 11. Sacile.
- IV. - SEMINARIO, VIA MISSIONARI, F. CAVALOTTI: Punta Ponte V. Posta; 12. Cividale; 13. S. Pietro al Nativone.
- V. - PIAZZA XX SETTEMBRE (Grani), Punta Via dei Teatri: Città: Rosarianti, Bambini, Istituti maschili, Bambine, Istituti femminili, Congregazioni religiose femminili, Le Giovani, Donne, Uomini, I Giovani, Società cattoliche, Terziari Domenicani, Terziari Francescani, Congregazioni religiose maschili, Ordini religiosi.
- VI. - IN DUOMO: Croce, Chierichetti 4; Chierici 4; Clero in cotta 4; Parrocchie urbane 2; Canonici 2; Vescovi 1; S.S. SACRAMENTO, Autorità civili e militari, ai lati: Bambine con fiori, Fucini e Studenti cattolici medici, Esploratori cattolici e Turiferari.
- VII. - PIAZZA GARIBALDI, VIA CAVALOTTI, Punta Via Ospedale (entrano per Via Colzola): 14. Udine Parrocchie extraurbane.
- VIII. - PIAZZA UMBERTO I. Puntate Via Manin; 15. Ampezzo; 16. Buia; 17. Comeglians; 18. Fagnana; 19. Gemona; 20. Moggio; 21. Nimis; 22. Paluzza; 23. S. Daniele FR.; 24. S. Pietro di Carnia; 25. Tarcento; 26. Tolmezzo; 27. Tricesimo.

## LA PORTATA DEL PASSO DELL'ON. MUSSOLINI VERSO LA JUGOSLAVIA

Abbiamo pubblicato ieri il comunicato «Stefani» che, laconicamente, smentiva la voce di un ultimatum inviato da l'Italia a la Jugoslavia e vi si dichiara va la portata del passo fatto realmente da l'on. Mussolini presso il governo di Belgrado.

Per comprendere esattamente il passo compiuto da l'on. Mussolini è bene riepilogare brevemente lo stato di cose che la Commissione paritetica dovrebbe risolvere. Com'è noto, l'assetto di Fiume, stabilito dal trattato di Rapallo, non ha ancora avuto una positiva attuazione. L'indipendenza di Fiume è stata tuita dal trattato ma, per contro, la lettera Sforza attribuisce Porto Baros alla Jugoslavia. Ora, non è ammissibile l'esistenza di Fiume senza porto Baros. Perciò bisogna mantenere unito il complesso portuario fiumano. Questo, si sa, è il concetto fondamentale del Governo italiano il quale propone che Porto Baros sia unito all'alta parte di Fiume e gestito da un consorzio a cui partecipino l'Italia, la Jugoslavia e lo Stato libero fiumano. Tale proposta, equa e ragionevole, non è stata finora accettata dal governo jugoslavo, che si preoccupa specialmente di quanto potrebbe succedere in Croazia ove la situazione si va sempre più oscurando.

Il governo jugoslavo è rimasto su di una linea di intransigenza, pretendendo cioè di prendersi senz'altro Porto Baros e farlo funzionare per proprio conto, senza preoccuparsi della situazione in cui verrebbe a trovarsi Fiume. Di fronte a questa inconciliabilità di vedute, che naturalmente rimandava a le calendre greche il tanto sospirato accordo, l'on. Mussolini ha creduto opportuno di intervenire. I fatti si sarebbero svolti così: L'otto agosto, il presidente della Commissione, senatore Quartieri, ricevette dall'on. Mussolini la lettera da comunicare ai delegati jugoslavi, di cui il «Messaggero» dava la seguente versione:

«L'8 agosto il sen. Quartieri, ricevette dall'on. Mussolini una lettera da co-

municare ai rappresentanti jugoslavi nella quale era detto che il Governo italiano non poteva più oltre tollerare la resistenza opposta da la Jugoslavia a la soluzione del problema fiumano. Il Governo italiano con lo sgombero ordinato de la terza zona dalmata e la pronta leale applicazione dei trattati e delle convenzioni italo jugoslave nell'Adriatico, aveva dato manifeste prove de la sua buona volontà e de la correttezza della sua attitudine. Esso aveva quindi ragione di deplorare l'attitudine del Governo jugoslavo che ritardava la sistemazione definitiva dei problemi adriatici ancora aperti, e lo avvertiva che se entro il 31 agosto non fosse stata raggiunta la conclusione del problema fiumano, si sarebbe riservata piena libertà di azione».

«Questo passo energico, soggiungeva il «Messaggero», opportunamente fatto dall'on. Mussolini non poteva rimanere senza effetti, donde il movimento che è stato segnalato fra i rappresentanti jugoslavi, i quali tuttavia non hanno ancora data la risposta del loro Governo».

Quanto poi alla formula con cui la delegazione italiana impiegherebbe la realizzazione dell'accordo, il «Messaggero» diceva essere basata sui seguenti principi:

1. La Commissione paritetica assume il Governo di Fiume;
2. La Commissione affida il governo politico e amministrativo della città al Governo italiano;
3. La Commissione amministra in un consorzio collettivo, le ferrovie;
4. Porto Baros e il Delta passano sotto la sovranità del regno Jugoslavo, ma resteranno indissolubilmente legati per 99 anni al corpo della città di Fiume.

L'invito dell'on. Mussolini, che non è affatto un ultimatum, il quale avrebbe dovuto subire una via diplomatica affatto diversa, non è rimasto senza effetto. È già stato segnalato un movimento fra i rappresentanti jugoslavi. Il ministro degli Esteri Nincic ed il dottor Ribar, che è il principale membro della Delegazione jugoslava per la questione di Fiume, conferirono subito col presidente del Consiglio Pasich, e, sebbene non si conosca l'esito del colloquio, è lecito credere, anche per quanto è stato pubblicato dalla stampa ufficiale di Belgrado, che i delegati jugoslavi si muoveranno dal loro atteggiamento di veramente eccessiva intransigenza. Anche circa la formula de l'accordo annunciato dal «Messaggero» risulta che essa è alquanto premezzata. Certo si è che se l'accordo per la sistemazione temporanea di Fiume si fa, esso si fonderà sul principio di affidare, per un certo tempo, ad una Commissione paritetica l'amministrazione della città e del porto, comprendendovi anche Porto Baros ed il Delta. Ma come funzionerà codesta Commissione? Da quali elementi sarà composta? Da chi sarà presieduta? Quali saranno le modalità pratiche del suo funzionamento? Ancora non è dato sapere, nè prevedere.

Intanto sono tornate a riunirsi in sessione plenaria le due Delegazioni jugoslava e italiana per la sistemazione de la questione di Fiume. Presiede de la senatore Quartieri. Attorno ai lavori delle Delegazioni si mantiene il più rigido riserbo. Al «Giornale d'Italia» risulta che a le definitive proposte presentate dalla Delegazione italiana, e che sono comprese in quattro punti fondamentali, la Delegazione jugoslava ha presentato altrettante controproposte, specialmente sulla questione di Porto Baros e del Delta. Si ha, comunque, l'impressione che stavolta le trattative avranno un esito soddisfacente.

## Il truce delitto di Argenta

La figura della vittima e i moventi degli assassini

FERRARA, 25. — Sulla persona di don Giovanni Minzoni, la povera vittima della truce imboscata di Argenta, di cui ieri abbiamo dato notizia, e sui probabili moventi che hanno spinto gli assassini a compiere l'essercando sacrilegio, il corrispondente da Ferrara della «Stampa» fornisce i seguenti particolari raccolti ad Argenta: «Don Giovanni Minzoni, sacerdote integerrimo, cavaliere della Corona

di Argenta ove trovavasi pure don Minzoni al quale quantunque forestiere rivolsero il saluto. Anzi il fatto stesso che forse per identitars meglio il vittima si siano fatti vedere in un esercizio pubblico, sta a dimostrare che essi si confidavano pienamente nel loro incognito. Il fiduciario della Federazione fascista ferrarese sig. Beltrani, dopo una accurata inchiesta ha dichiarato che non saranno intralciate da parte del fascio le indagini dell'autorità giudiziaria. Anzi ha consegnato ad essa gli elenchi degli iscritti alle diverse sezioni e ai sindacati della zona.

«Oggi nel pomeriggio sono stati eseguiti numerosi interrogatori ma tutte le indagini sono riuscite vane. Nella luttuosa circostanza tutti gli esercizi sono rimasti chiusi per tutto cittadino. Hanno pubblicato manifesti l'Associazione degli ufficiali in congedo, alla quale apparteneva don Minzoni, il Circolo Cattolico «Giosuè Borsari» e la Federazione fascista ferrarese.

DOTT. E. DE GIORGIO - Dir. resp. ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

## Orario ferroviario

(In vigore dal 1° Giugno 1923)

UDINE TRIESTE	
Partenze:	5.25 — 8 — 10.10 — 14.17.30 (*) — 19.01 — 19.55
TRIESTE UDINE	
Arrivi:	7 (*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05
I treni con (*) sono soppressi alla Domenica.	
UDINE VENEZIA	
Partenze:	2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20
VENEZIA UDINE	
Arrivi:	4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50
UDINE TARVISIO	
Partenze:	4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40
TARVISIO UDINE	
Arrivi:	1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.36
UDINE S. GIORGIO DI NOGARDO	
Udine p.	6.15 — 10.30 (*) — 19.05
Palma a.	6.47 — 11.03 (*) — 19.33
Palma p.	7 — 11.15 (*) — 19.35
S. Giorgio a.	7.22 — 11.35 (*) — 19.53
UDINE-CIVIDALE	
Partenze da Udine:	8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10
Arrivi a Cividale:	8.35 — 12 — 16.40 — 20.40
Partenze da Cividale:	7 — 9.30 — 13.10 — 18.50
Arrivi a Udine:	7.30 — 10 — 13.40 — 19.20
Treno speciale della domenica: Partenza da Cividale alle 21.05 Arrivo a Udine alle 21.35.	
LINEA CIVIDALE-CAPORETTO	
Partenze da Cividale:	Ore 9 (Ferrara) — 12.50 (Barbetta) — 18.20 (Barbetta)
Arrivi a Caporetto:	Ore 10.40 — 14.24 — 19.56
Partenze da Caporetto:	Ore 5 — 11.10 — 16.18
Arrivi Cividale:	Ore 6.40 — 12.50 — 17.58
S. GIORGIO - UDINE	
S. Giorgio p.	6.40 — 12.55 (*) — 17.37
Palma a.	6.59 — 12.55 (*) — 17.55
Palma p.	7.04 — 13.15 (*) — 18
Udine a.	7.35 — 13.47 (*) — 18.28
(*) Soppressi alla Domenica. Arrivo a Cividale: ore 22.25.	
VILLA SANTINA, COMEGLIANS	
Partenze da Villa Santina:	8.50 — 12.15 (*) — 18.25
Arrivi a Comeglians:	9.55 — 13.20 (*) — 19.30
Partenze da Comeglians:	5.10 — 7.20 — 10.15 (*) — 16.5
Arrivi a Villa Santina:	6.5 — 8.15 — 11.10 (*) — 17
(*) Non si effettua nei giorni festivi (***) Si effettua il Lunedì, Giovedì e Sabato.	
STAZ. PER LA CARNIA-TOLMEZZO	
Partenze da Udine:	7.45 — 11 — 17.20 — 21.20
Arrivi a Tolmezzo:	8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48
Partenze da Tolmezzo:	6.44 — 10.14.49 — 17.49
Arrivi a Udine:	7.10 — 10.26 — 18.15
TOLMEZZO - VILLA SANTINA	
Partenze da Tolmezzo:	8.22 — 11.52 — 17.52 — 21.52
Arrivi a Villa Santina:	8.45 — 12.15 — 18.15 — 22.15
Partenze da Villa Santina:	6.20 — 9 — 11.20 — 17.20
Arrivi a Tolmezzo:	6.41 — 9.21 — 11.41 — 17.41

Sottoscrivete a "il Friuli"